

ASSE 1. SVILUPPO DELLE COMPETENZE PREVISTE DALLA C.E.

AZIONE. 1.9. COMPETENZE INTERPERSONALI, INTERCULTURALI E SOCIALI E COMPETENZA CIVICA

A.1.9.a. A scuola di...democrazia

Premessa

Il contesto scolastico e socio-ambientale nel quale viviamo, nonché la crisi dell'educazione che stiamo vivendo con visibili e inconfondibili segnali nella vita quotidiana, portano a pensare come necessario un intervento che sia volto a far riscoprire ai ragazzi, nell'ambito di una attività di orientamento che li ponga nella condizione di saper conoscere se stessi e gli altri e l'ambiente nel quale operano, l'importanza della libertà come valore da percepire e vivere attraverso la responsabilità e la partecipazione.

L'orientamento che già nei programmi del 1979 per l'allora scuola media era punto centrale di questa fase scolastica, è fattore costitutivo del sistema scuola italiano e va visto come insieme delle iniziative riguardanti la scelta della scuola futura, aiuto alle scelte professionali, ma anche e soprattutto come l'insieme di iniziative di sostegno alle capacità di scelta che ognuno dovrà esercitare in ogni campo, scolastico, professionale, relazione, affettivo. E' la persona in genere, quindi, non più solo l'alunno o il giovane, che deve riconoscere l'utilità dell'orientamento che è, sì un guardarsi intorno, ma anche un "guardarsi dentro".

E' necessario, quindi, realizzare un'azione educativa che abbia come finalità quella di far comprendere ai ragazzi il loro ruolo all'interno della comunità scolastica, la possibilità di interagire attivamente con questa e poter contribuire al cambiamento e/o miglioramento dell'istituzione scolastica nella quale vivono, scoprendosi i reali protagonisti della scuola e diventando a loro volta partecipi dei successi scolastici, attivando un'inclusione sociale. Si educa alla legalità creando spazi concreti su cui sperimentare le proprie scelte.

L'Istituto prevede all'inizio di ogni anno un'elezione di rappresentanti nella scuola secondaria di primo grado che costituiscono un organismo vero e proprio di governo della scuola presieduto dal Dirigente scolastico. In tale sede vengono discusse problematiche sorte all'interno dell'istituto e si concordano sulle modalità di risoluzione delle questioni. Da quando è stato istituito l'organismo di rappresentanza la percentuale di sanzione disciplinari è stata fortemente ridotta, segno di un autogoverno efficace.

Obiettivi:

- far vivere agli alunni reali spazi di autogoverno
- favorire la consapevolezza e la partecipazione ai processi decisionali di una comunità scolastica
- migliorare il servizio di comunicazione interno alla scuola
- inserire a pieno titolo gli studenti all'interno del processo di autovalutazione dell'istituzione scolastica

Organizzazione

Elezione dei rappresentanti degli studenti e costituzione di un organismo interno alla scuola che ha potere consultivo e propositivo in merito a tematiche scolastiche. Il consiglio degli studenti e studentesse è comunque presieduto dal Preside che redige l'ODG anche su proposta degli stessi rappresentanti. Possono partecipare al consiglio docenti o genitori eletti negli organismi interni all'istituto o personale ATA se le tematiche richiedono la loro presenza. Il Consiglio si riunisce in media ogni 2 mesi.

Attività

- a) tutoraggio agli alunni di classe prima nell'ingresso nella scuola secondaria attraverso incontri con la spiegazione del Regolamento di Istituto e delle modalità di riunione nel corso dell'anno
- b) creazione di una bacheca per studenti all'ingresso della scuola ben distinta dagli altri spazi della scuola.
- c) partecipazione e gestione di un'area riservata del sito dedicata agli studenti nella quale inserire articoli, indicare siti di interesse o news che riguardano la realtà territoriale
- d) collaborare al sistema di autovalutazione di istituto con il monitoraggio tra gli studenti delle attività svolte e con proposte di modifiche al Piano dell'Offerta Formativa da proporre in sede di Collegio e di Consiglio di Istituto
- e) conoscere e approvare il Regolamento di istituto
- f) conoscere il D.P.R. 249/98 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti)
- g) concorrere ad una continua revisione del Regolamento di istituto
- h) prevenire episodi di bullismo e vandalismo
- i) saper far rispettare il Regolamento attraverso tecniche di mediazione

Destinatari

Gli alunni delle classi della Scuola Secondaria di I grado.

Risorse professionali

Gli alunni saranno seguiti dalla docente, referente del progetto.